
C'ERA UNA SVOLTA...FAVOLE DI CITTA'

DIECI ANNI DI REPLICHE: stagioni 1999-2000/2009-2010!



Di: Pasquale Buonarota

Con: Max Liotta Tiziana Martello Eleonora Mino Davide Viano

Consulenza Scenografica: Catherine Chanoux

Linguaggi prevalenti: teatro d'attore

Fascia d'età: dai 3 anni in su

Nulla è più vero delle favole: il mondo è ancora pieno di castelli, di fate, di sogni... Tutta la vita è una favola, e le favole sono tutta la vita!

TRAMA

*“ Tre per uno
Uno per tutti
In fila per tre
Devo andare dal re
Ho perso le spade
Rispondo denari
Io compro cavalli
Ho solo somari...”*

TEMATICHE e DIDATTICA

*...Così vado piano
Ma sano e lontano
Ho perso il somaro
Mi sono perduto
E salgo sul ramo gridando:
aiuto!oooo...!”*

Quando il giovane protagonista Benvenuto, bocciato per la terza volta all'esame di licenza elementare, si vede costretto ad un'estate sui libri, irrompe improvvisamente nella sua stanza Palmiro, un insegnante un po' stravagante, che, invece di insegnare, le tabelline racconta favole. Palmiro riesce ad accattivarsi la simpatia del ragazzino, e maestro e allievo partono insieme per la città alla ricerca di Cenerentola, che, diventata regina, è fuggita dal castello.

I due protagonisti intraprendono un viaggio fantastico attraverso le favole, durante il quale incontrano degli strani personaggi: ironici, pasticcioni, beffardi, disillusi o sognatori, insomma - se pur nella loro connotazione favolistica - umanissimi. Incontrano l'Orco che è diventato un verduraio vegetariano a causa di una tremenda indigestione e che si consola raccontando, con un po' di malinconia, il suo passato di glorioso divoratore; la Bella Addormentata che, stufa di aver dormito cento lunghissimi anni, si è data alla vita notturna; Cappuccetto Rosso che, con il suo skate-board sotto i piedi, vaga per la città come pony-express e continua a perdersi; Aladino al quale, perdute tutte le ricchezze, è rimasta solo più la lampada sprovvista di genio e per di più consumata dal tempo....

Associazione Bonaventura presenta un **percorso teatrale tra le favole**, i cui viandanti-protagonisti sono il giovane Benvenuto, un ragazzino astuto, pestifero e svogliato, e il suo stravagante insegnante Palmiro. I due protagonisti, sorpresi dal padre che non condivide i metodi d'insegnamento bizzarri del precettore, fuggono dal chiuso della realtà e incominciano, per la città, un percorso fantastico tra le favole. Abbiamo deciso di rappresentare ai bambini diverse **“svolte”** delle favole, della vita e dei viali cittadini. **“Svolta delle favole”**, poiché lo spettacolo racconta le favole raccontate dopo il “e vissero tutti e felici e contenti”. La fonte di ispirazione è quella del celebre “Il Romanzo delle mie delusioni” di Sergio Tofano, Autore tanto apprezzato quanto amato da molte generazioni di bambini e adulti.

I bambini incontrano “Cappuccetto Rosso, che ora è divenuta Pony Express, e continua a perdersi per la città, consegnando pacchi. E la Bella Addormentata, immaginata nella fantasia dell'Autore come una fanciulla ormai stufa di dormire, dopo aver dormito per cento anni. E Pinocchio, divenuto Maestro proprio per raccontare le favole...che sono le uniche bugie che gli è permesso raccontare.

Un modo simpatico ed originale per immaginare cosa sia capitato ai personaggi tanto amati delle favole, dopo le tradizionali storie.

*“Dritto dritto
Tre traverse
Al semaforo
A sinistra
Quattro incroci
In fondo al viale
Una curva una fontana
Un semaforo uno stop!*

*Attenzione alle vetture
Attraversa sulle strisce
Arrivando sulla piazza
Gira intorno alla rotonda
Tutto intorno alla rotonda
Passa sotto il sottopasso
Fermmmma
C'è la scala mmmobile!*

“Svolta dei viali cittadini”: il viaggio che compiono il ragazzino Benvenuto ed il Maestro Palmiro si svolge interamente in città. Cittadina è l'ambientazione: dalla stanza della casa di Benvenuto si passa all'aperto, con i due protagonisti alla ricerca di Cenerentola. Cittadini sono i personaggi: un verdureiere -l'Orco-, una venditrice di scarpe -La Bella Addormentata-, un Senza Tetto nel suo cartone -Aladino-, e tanti altri. E cittadine sono le filastrocche.

*“Dritto dritto
Tre traverse Al semaforo
A sinistra Quattro incroci
In fondo al viale Una curva una fontana
Un semaforo uno stop! Attenzione alle vetture
Attraversa sulle strisce Arrivando sulla piazza*

I bambini ritrovano nella storia elementi della realtà quotidiana cittadina ,personaggi e mestieri che i bambini possono osservare ogni giorno andando a Scuola e passeggiando per le strade. E così i personaggi delle favole ora, magicamente, appartengono alla realtà metropolitana.

“Svolta della vita”: Palmiro è un adulto che crede ancora nelle favole, Benvenuto invece un ragazzino che alla domanda “Dai, andiamo a cercare Cenerentola!” risponde:“Ma dai!!!! Cenerentola non esiste”.

Il viaggio porterà Benvenuto a voler credere, fino in fondo, e a desiderare di incontrare Cenerentola.

Quando i due protagonisti la ritroveranno al Luna park, come *donna attrazione* dai pini enormi, la prima reazione sarà il pensare:

“Cenerentola...quella???”.

Benvenuto ragiona esattamente come un bambino farebbe, perché è pensato ed è stato ideato con i bambini. Nei percorsi laboratori ali all'interno delle Scuole, in fase di costruzione dello spettacolo, le tematiche che sono state maggiormente affrontate sono state “Credete alle favole?”, “Dove andreste a cercare Cenerentola?”, e il personaggio del ragazzino Benvenuto è stato creato soprattutto grazie al percorso di laboratorio teatrale svolto insieme ai bambini. Benvenuto dunque, dopo un'iniziale diffidenza, vuole credere. Fino alla svolta, fino all'incontro con Cenerentola: è vero, Cenerentola ha i piedi ormai enormi, è stata scacciata dal Castello....così come tutti i personaggi hanno perduto la loro connotazione esclusivamente favolistica, ma hanno elementi che li rendono “umani” e tutti quanti... si divertono! E chi l'ha detto poi che la vita stessa, la vita reale, non può essere una favola? E come diceva Sergio Tofano...**Le favole son tutta la vita!**